



MERCOLEDÌ 21 APRILE 2021

WWW.7GIORNI.INFO

Anno XIX - Numero 08

L'Arma dei Carabinieri e le comunità del Sud Est Milano piangono il comandante di Peschiera

ULTIMO SALUTO A STEFANO CAVENTI IL MARESCIALLO GENTILUOMO

All'interno a pagina 2



Foto Andrea Canali

Satrincha
DELIVERY

A PESCHIERA
ORDINA SUBITO
02.4549.0945
CONSEGNE VELOCI

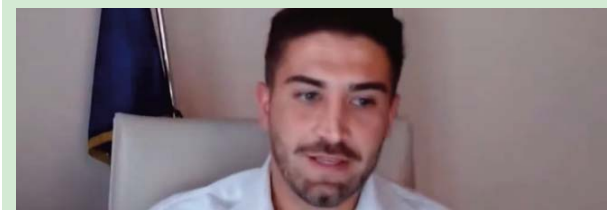
VISITA IL NUOVO SITO
www.satrinchacafe.com

PRODOTTI ITALIANI 100%

SCAN NOW

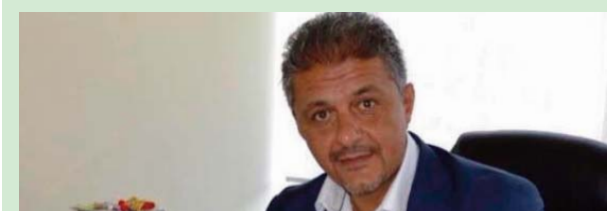
All'interno a pagina 4

Tribiano, intervista al Sindaco Gabriele



All'interno a pagina 5

Opera, arrestato il sindaco per corruzione



All'interno a pagina 8

Mediglia, ritrovato l'albero commemorativo



All'interno a pagina 10

Paullo, nonno 91 anni assenza vaccinazione

All'interno a pagina 12

Bettola per la Basilica dei SS Siro e Materno



Asilo Nido Il Pulcino Azzurro

IL POSTO PIÙ SICURO DOVE ACCUDIRE UN BAMBINO DOPO CASA TUA

PROSSIMA APERTURA

ISCRIZIONI SEMPRE APERTE - CUCINA INTERNA - BUONI INPS

NIDO

a VIGLIANO
DI MEDIGLIA (MI)
Via Milano 34

0-36
MESI

NIDO

a PESCHIERA
BORROMEO (MI)
Via Matteotti 2

0-36
MESI

NIDO

a TRIBIANO (MI)
Via Trieste 4

0-36
MESI



Chiama e
vieni a trovarci
02.49752061
389.5675752
393.886 165

Seguici su
Facebook



Visita il nostro sito: www.asilonidoilpulcinoazzurro.it

Scrivici: ilpulcinoazzurro@gmail.com

2 Primo piano

Giulio Carnevale

7 GIORNI - redazione@7giorni.info

n. 08 - 21 aprile 2021

Il Sud Est e l'Arma danno l'ultimo saluto a Stefano Capenti, il Maresciallo gentiluomo a capo del Comando di Peschiera

Molinari: «Una perdita enorme per la nostra città un dolore fortissimo, un servitore dello Stato solido ma anche empatico, vicino alle persone che, negli anni, a lui si sono rivolte»

Nella mattinata di lunedì 19 aprile 2021, presso la chiesa Sacra Famiglia di Bettola si sono svolte le esequie di Stefano Capenti, il Maresciallo gentiluomo comandante della Stazione dei carabinieri di Peschiera Borromeo scomparso in seguito alle complicanze insorte per il Covid-19 a soli 47 anni. Oltre ai vertici dell'Arma, ai militari delle caserme del Sud Est Milano, alla Polizia locale di Peschiera Borromeo e di Pantigliate, alla Croce Rossa, alla Protezione civile e altri sodalizi del territorio, alla cerimonia hanno preso parte numerosi sindaci del Sud Est Milano: Caterina Molinari di Peschiera Borromeo, Franco Abate di Pantigliate, Andrea Checchi di San Donato Milanese, Roberto Gabriele di Tribiano, Carlo Andrea di Settala. Insieme al sindaco Caterina Molinari erano presenti anche esponenti della Giunta e il Presidente del Consiglio Carla Bruschi. Numerosi cittadini sono intervenuti alla funzione, a vario titolo, hanno voluto prendere parte ai funerali per testimoniare quanto quell'uomo marchigiano, avesse fatto breccia nel cuore della comunità. La cerimonia svoltasi in rigorosa osservanza delle norme anticonditi si è svolta in un silenzio assordante, scandito dai saluti militari e dai singhiozzi increduli di colleghi e amici. In città le bandiere sono



L'ingresso della chiesa il giorno delle esequie

state a mezz'asta per tutta la giornata in seguito alla proclamazione del Lutto cittadino. All'ingresso alla funzione, alle ore 10 si è tenuto il minuto di silenzio. L'Arma dei carabinieri si è stretta intorno alla famiglia, il Maresciallo Capenti lascia una moglie e un figlio adolescente. Dopo la cremazione della salma le ceneri saranno tumulate nel suo paese natale: Fabriano. Capenti è entrato nell'Arma nel 1994, quattro anni dopo ha frequentato il corso biennale allievi marescialli per poi prestare servizio prima presso il 2° Bat-

tagione carabinieri Liguria e poi alla stazione dei carabinieri di Peschiera Borromeo, diventandone comandante nel 2018. Il Maresciallo gentiluomo, così lo chiamavano le persone che in lui avevano trovato un vero e proprio punto di riferimento, aveva fatto breccia nel cuore delle comunità di Peschiera Borromeo Settala e di Pantigliate. Un servitore dello stato integerrimo mai autoritario ma autorevole, come conviene a un padre di famiglia. Severo quanto basta, e sempre al servizio delle persone in difficoltà con un

occhio speciale per le fasce più deboli. «Una perdita enorme per la nostra città - afferma Caterina Molinari -, un dolore fortissimo, un servitore dello Stato solido ma anche empatico e vicino alle persone che, negli anni, a lui si sono rivolte. Era un marito e un padre orgoglioso -, prima ancora che un bravo e serio Maresciallo dell'Arma. Alla moglie e al figlio va tutto l'affetto della Città di Peschiera Borromeo, con tutto il cuore. Era un punto di riferimento essenziale per me, per tutta l'Amministrazione Comunale e per il nostro

Comando di Polizia Locale, un collaboratore serio, un comandante attento ai suoi uomini e dall'animo disponibile». «La sua professionalità vivrà per sempre nella memoria dei colleghi e dei cittadini per cui era sicuro punto di riferimento, avendo servito il suo Paese con umiltà, passione e impegno - commenta il comandante generale dei carabinieri, Teo Luzi - Tutta la famiglia dell'Arma si unisce al dolore dei familiari e di tutti coloro che lo hanno conosciuto, stimato e amato». Conosciuto da tutti sul ter-

ritorio, i comuni di Settala, Peschiera e Pantigliate per rendergli omaggio hanno proclamato il lutto cittadino per il giorno delle esequie. Nella mattinata del 17 aprile, si è svolto un picchetto d'onore davanti alla Stazione dei carabinieri di via Resistenza. Gli agenti della Polizia locale di Peschiera hanno schierato uomini e mezzi e hanno portato gli onori ai Miliari dell'Arma. Nel pomeriggio alcuni cittadini di Peschiera Borromeo hanno portato dei fiori e una candela davanti alla Caserma.

Preghiera del Carabiniere

Dolcissima e gloriosissima Madre di Dio e nostra,
noi Carabinieri d'Italia,
a Te eleviamo reverente il pensiero,
fiduciosa la preghiera e fervido il cuore!
Tu che le nostre Legioni invocano confortatrice
e protettrice
con il titolo di "VIRGO FIDELIS".
Tu accogli ogni nostro proposito di bene
e fanne vigore e luce per la Patria nostra.
Tu accompagna la nostra vigilanza,
Tu consiglia il nostro dire,
Tu anima la nostra azione,
Tu sostenta il nostro sacrificio,
Tu infiamma la devozione nostra!
E da un capo all'altro d'Italia
suscita in ognuno di noi
l'entusiasmo di testimoniare,
con la fedeltà fino alla morte
l'amore a Dio e ai fratelli italiani.
Amen!



L'Arma stretta intorno al figlio del Maresciallo Capenti



Il Tenente Azzone recita la Preghiera del Carabiniere



BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3



Peschiera Borromeo:
Bellinera, **2 LOCALI** di mq 80 ca
con cucina abitabile,
OTTIMO AFFARE
ANCHE PER INVESTIMENTO!
€ 97.000 Classe energ. G



Robbiano di Mediglia:
posto al 5° ed ultimo piano,
2 LOCALI di mq. 75 circa con
cucina abitabile, due balconi,
cantina ed ampio **BOX**.
€ 102.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: in picco-
la palazzina, ottimo **2 LOCALI**
con **CUCINA ABIT.**, **GIARDINO**
PRIVATO. Termoautonomo.
OTTIMO AFFARE!
€ 108.000 Classe energ. F



Mediglia: Triginto, in condominio
comodo per tutti i servizi, libero su-
bito **2 LOCALI** di mq. 80 ca. com-
posto da ampia sala, **cucina abita-
bile**, ampia camera con balcone,
bagno, cantina. **Libero subito.**
€ 110.000 Classe energ. G



Pantigliate:
centro, ampio **2 LOCALI** di mq
80 ca, ampio soggiorno, **cucina**
abitabile, ampia camera,
due balconi. **Libero subito;**
n. 2 BOXES.
€ 110.000 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Bettola,
ultimo piano con **TERRAZZO**, **2**
LOCALI con **cucina abitabile**,
camera e bagno. **Libero subito.**
Assolutamente da vedere.
€ 140.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Bettola,
3 LOCALI+ servizi di 90 mq.
TOTALMENTE RISTRUTTURATO,
cucina abitabile, due balconi e
due ampie camere. Solaio e BOX.
€ 155.000 Classe energ. G



PAULLO: in minipalazzina centra-
lissima, **3 LOCALI+DOPPI SER-
VIZI**, terrazzino e balcone,
RISTRUTTURATO, cantina e
BOX DOPPIO. Termoautonomo.
€ 200.000 Classe energ. F



Mediglia: nella frazione di
Triginto, ampio **3 LOCALI +**
DOPPI SERVIZI, cucina abi-
tabile, **TERRAZZO**, cantina ed
ampio **BOX**. Termoautonomo.
€ 210.000 Classe energ. E



Peschiera Borromeo:
in palazzina di 10 anni,
4 LOCALI su 2 livelli,
DOPPI SERVIZI, terrazzino,
cantina e **BOX**.
€ 205.000 Classe energ. B



Peschiera Borromeo:
Bellaria, zona Poste, ottimo
e recente **3 LOCALI+DOPPI**
SERVIZI, cucina abitab.,
TERRAZZINO e balcone, riposti-
glio, cantina ed ampio **BOX**.
€ 250.000 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: nuova costruzione, proponiamo
ATTICO di mq 150 ca., **4 LOCALI + DOPPI SERVIZI**,
3 camere, Terrazzo e balcone. Cantina ed ampio.
Classe ENERGETICA A+. **assolutamente da non perdere!!!**



Peschiera Borromeo: signorile,
con portineria, **RISTRUTTURATO** **4 LOCALI+DOPPI SERVIZI**,
ampio balcone perimetrale, 3
camere, lavanderia.
ASSOLUTAMENTE PERFETTO.
€ 250.000 Classe energ. F



Redazione

Continuano le interviste in diretta streaming con i primi cittadini del sud est Milano. Questa volta Giulio Carnevale vicedirettore di 7giorni ha intervistato Roberto Gabriele sindaco di Tribiano.

Di seguito riportiamo l'estratto del contenuto della video intervista.

Come state affrontando la pandemia a Tribiano tra emergenza sanitaria ed emergenza economica delle famiglie?

Siamo in uno scenario ancora difficile: attualmente a Tribiano i positivi sono 22. Mediamente i contagi sono ancora alti. Da quando si è scatenata la pandemia, a Tribiano ci sono stati quasi 300 casi su una popolazione di circa 3700 abitanti, pari a quasi il 10% della popolazione. I decessi sono stati purtroppo 11. La pandemia ha scosso il nostro paese, ancorché piccolo e siamo stati coinvolti anche dal punto di vista sociale ed economico. C'è tensione per via delle privazioni. Come amministrazione ci siamo impegnati per essere vicini a tutti: ogni volta che ci viene segnalato un contagiato lo contattiamo personalmente e cerchiamo sempre di essere vicini e offrire assistenza qualora la rete amicale e parentale non fosse sufficiente. Dal punto di vista economico si stanno inasprendo le emergenze e i casi di persone in difficoltà. Per questo abbiamo già messo in campo due bandi di affitti, aiuti per il fabbisogno alimentare e ticket e supporto di tutto ciò che possiamo fare, pur nella consapevolezza che è necessaria una ripartenza vera. Nella prima fase i numeri erano molto più bassi anche perché si faceva meno ricerca e meno tamponi; nella seconda fare ovviamente i numeri sono stati dieci volte superiori. Ci siamo da subito impegnati nella distri-

Tribiano, tra emergenza sanitaria e crisi economica; intervista al sindaco Roberto Gabriele

Il lavoro dell'esecutivo cittadino non si è fermato, una rete di assistenza eccellente ai malati e alle famiglie in stato di bisogno. Tanti cantieri e progetti in arrivo, ottimo il rapporto virtuoso con la Regione, molto bene i rapporti con l'opposizione



Roberto Gabriele sindaco di Tribiano

buzione delle mascherine tramite anche alcuni accordi con le aziende del territorio; siamo stati molto capillari con consegne a domicilio tramite una rete di volontari che si sono messi a disposizione. In questa seconda fase continuiamo a tenere un contatto stretto con chi è in difficoltà anche se molti beni sono più reperibili. La Protezione civile si è rivelata fondamentale in questa pandemia e colgo l'occasione per ringraziare i volontari per lo sforzo e per il loro prodigarsi, ringraziamento che va naturalmente anche ai medici di base. Con la pandemia siamo riusciti ad aprire un ambulatorio medico sempre grazie all'aiuto delle aziende, un passo importante per il futuro perché questo studio rimarrà attivo anche al termine dell'emergenza: la territorialità, che forse è mancata in passato, dovrà essere mantenuta.

Quanti sono i medici di base sul territorio di Tribiano?

Ad oggi esercitano tre me-

dici di base. Alcuni sono vicini al pensionamento e quindi il rapporto con l'Ats è costato. Il problema non è solo di Tribiano ma generalizzato, quella del medico di base è una figura un po' carente.

L'attività amministrativa non si è fermata: quali sono le novità?

Abbiamo tanti cantieri aperti, un segnale di pronta ripartenza in centro e nelle frazioni; mi hanno però insegnato che non conta quanti cantieri si aprono, ma quanto se ne chiudono. Devo dire che ultimamente abbiamo puntato tanto, anche grazie ai fondi regionali, a concretizzare tanti piccoli interventi soprattutto sull'illuminazione pubblica e per una maggiore fruibilità del territorio.

Avete quindi impiegato in queste opere i 200mila euro ricevuti?

La somma è stata frazionata e investita in tre opere: manto stradale con circa 2mila metri quadri di asfalto, un'area cani di quasi mille metri quadrati.

I restanti 120mila euro sono stati destinati all'illuminazione pubblica.

Con i 60mila euro appena deliberati cosa pensate di fare? Avete un ufficio tecnico che vi segue.

La notizia è fresca, le idee non mancano ma sarà necessario trovare la giusta destinazione anche da un punto di vista tecnico-contabile. Abbiamo dei paraggi da realizzare e tratti di strada da sistemare. La cifra non è enorme e penso sia opportuno concentrarsi su un'unica opera e portarla a termine anche per evitare un'eccessiva burocrazia. Le difficoltà ci sono e il covid non aiuta. L'ufficio tecnico è un po' in sovraccarico ma per fortuna si continua a lavorare bene. Prima ho citato le opere completate ma ce ne sono molte ancora aperte: tra queste la caserma dei carabinieri, il centro del paese con il muro di cinta di una proprietà in cui è stata coinvolta la soprintendenza...

Come avete gestito la problematica del ritorno a

scuola?

Ci siamo sempre attenuti ai protocolli condivisi con la scuola e ad oggi non ci sono stati casi di quarantena; per ora è tutto sotto controllo e speriamo che questa stabilità permanga. Il tema scuola ha richiesto grande sforzo sia dal settore scolastico stesso che da parte nostra. Abbiamo cercato di condividere le modalità, i tempi e gli spazi delle azioni intraprese. Questo ha ovviamente comportato maggiori spese rispetto all'ordinario ma non ci siamo tirati indietro. Anzi, abbiamo già presentato un bilancio di previsione

che prevede e conferma queste maggiorazioni per far fronte, almeno economicamente, a eventuali interventi per la ripresa della scuola a settembre.

Non è facile mettere a punto il bilancio di previsione in queste condizioni; cosa avete inserito circa i servizi sociali?

È un tema importante, sociale significa tantissime cose. Abbiamo riconfermato le cifre stanziate negli anni precedenti con la maggiorazione per la scuola e per eventuali casi di disagio legati al Covid. Speriamo che arrivino ulteriori trasferimenti di denaro da Regione e altri enti che consentano di sopprimere alle mancate entrate. Abbiamo comunque un buon avanzo di amministrazione che ci fa stare tranquilli; chiaro che solo l'uscita dalla pandemia porterà la soluzione dei problemi.

Com'è il vostro rapporto con l'opposizione? Riuscite a collaborare?

Nel pieno rispetto dei ruoli, ci si incontra spesso e con grande senso del dovere e del sacrificio si porta avanti un rapporto sereno. Le polemiche, in questa situazione di pandemia, creerebbero solo confusione.

SCAN QR CODE
GUARDA L'INTERVISTA INTEGRALE
su 7giorni Channel
YOUTUBE



Redazione

Roma, 8 aprile 2021. (askanews) - Con un'operazione chiamata "Feudum", tra le province di Milano, Lodi, Brescia, Varese e Messina i carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari - emessa dal gip del Tribunale di Milano su richiesta della locale Dda - nei confronti del sindaco di Opera (Città metropolitana di Milano) Antonino Nucera, 49 anni, originario di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), della dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune e di tre imprenditori del settore edile: sono accusati a vario titolo di peculato, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e traffico di rifiuti. L'inchiesta - coordinata dai procuratori aggiunti Alessandra Dolci e Maurizio Romanelli, e dai sostituti Silvia Bonardi e Stefano Civardi, e condotta dal Nucleo Investigativo di Milano - è stata avviata nel febbraio 2020 per far luce su

Corruzione a Opera, arrestato il sindaco Antonino Nucera, la dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune e tre imprenditori

Gli inquirenti hanno anche accertato che il sindaco, nei primi mesi della pandemia, ha arbitrariamente distribuito a stretti congiunti e a dipendenti comunali circa 2000 mascherine chirurgiche destinate alle locali RSA e alla farmacia comunale



Antonino Nucera, sindaco di Opera

presunti illeciti posti in essere dall'amministrazione comunale. Le indagini hanno così fatto emergere come, nell'arco temporale febbraio-ottobre 2020, il primo cittadino di Opera, con l'adesione incondizionata della dirigente dell'Ufficio Tecnico

e l'accondiscendenza di alcuni funzionari e consulenti dell'Ente, avrebbe sistematicamente interferito in alcune procedure di gara bandite dal Comune per orientare l'assegnazione di lavori pubblici in favore di imprenditori conniventi, ricevendo

da questi ultimi sostanziose utilità. In tale contesto, sono state inoltre documentate gravi condotte delittuose di natura ambientale realizzate dagli stessi imprenditori indagati mediante lo stoccaggio, il riutilizzo e l'interamento - in aree di cantiere

nel Comune di Opera e in aree agricole all'interno del Parco Sud di Milano - di circa mille tonnellate di fresa di asfalto ed altro materiale proveniente dalle lavorazioni stradali e da altri interventi appaltati dai Comuni di Opera, Locate di Triulzi, San Zenone al Lambro, Segrate, Monza, attestando falsamente il regolare recupero dei predetti rifiuti speciali mediante "formulari" ideologicamente falsi ottenuti dai gestori di due centri di smaltimento, questi ultimi indagati a piede libero. Gli inquirenti hanno anche accertato che il sindaco di Opera, nei primi mesi della

pandemia, ha arbitrariamente distribuito a stretti congiunti e a dipendenti comunali circa 2000 mascherine chirurgiche che la Città Metropolitana e la Protezione Civile avevano destinato alle locali RSA e farmacia comunale. Nel corso dell'operazione sono stati, inoltre, notificati una misura interdittiva a un architetto bresciano consulente del Comune di Opera e un decreto di sequestro preventivo di 40mila euro (prezzo della corruzione) a carico dei pubblici ufficiali indagati, nonché di due autocarri utilizzati nella commissione di reati ambientali.

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
RITIRO DI PERSONA
TEL. 338.149.32.87
elvezio1964@gmail.com



PESCHIERA BORROMEO

Dirottò un bus con studenti, condanna ridotta a 19 anni

Sentenza d'appello per Ousseynou Sy, il 48enne che dirottò e incendiò nel marzo 2019 un pullman con a bordo una scolaresca di Crema con 50 ragazzini, due insegnanti e una bidella

Milano, 9 aprile 2021. È il 48enne che dirottò e incendiò nel marzo 2019 un autobus con a bordo una scolaresca di Crema

con 50 ragazzini, due insegnanti e una bidella, tutti messi in salvo dai carabinieri che fermaro-

no l'uomo nella sua folle corsa a San Donato Milanese. Lo ha deciso la Corte d'Assise d'Appello di Milano. La pena per Sy è stata ridotta in appello perché il reato di lesioni, da cui è stata esclusa l'aggravante della premeditazione, è stato riassorbito in quello di attentato con finalità di terrorismo. Il 48enne risponde anche di sequestro di persona con finalità di terrorismo e incendio. La sostituta procuratrice generale Lucilla Tontodonati aveva chiesto la conferma della condanna a 24 anni decisa in primo grado. La Corte d'Assise d'Appello questo pomeriggio ha anche revocato la re-

sponsabilità civile del Ministero della Pubblica Istruzione. "Faremo ricorso in Cassazione su questo punto", ha commentato l'avvocato Antonino Ennio Andronico, che assiste alcune famiglie che si sono costituite parti civili nel processo. Sy, che ha partecipato all'udienza in video collegamento con indosso una mascherina con la mappa dell'Africa, è rimasto impassibile durante la lettura del dispositivo. Il suo difensore, l'avvocato Giovanni Garbagli, ha annunciato ricorso in Cassazione dopo la lettura delle motivazioni che saranno depositate entro 40 giorni.

I fatti risalgono al 20 marzo 2019 quando l'ex autista ha sequestrato il bus su cui viaggiava una scolaresca della scuola media Vailati di Crema, accompagnati da due insegnanti e una bidella. All'altezza di San Donato Milanese, Sy ha dirottato il mezzo minacciando i presenti con un coltello, legato tutti i passeggeri con fascette da elettricista e versato liquido infiammabile per terra. La sua corsa è stata interrotta dall'intervento dei carabinieri che hanno evitato il peggio e tratto in salvo i ragazzini, gli insegnanti e la collaboratrice scolastica.



Recuperate 15 tonnellate di rifiuti elettronici grazie alle Eco-Isole

Il direttore generale dell'azienda Ecolight:

«È una tipologia di rifiuti che ha elevate percentuali di recupero»



Grazie al lavoro di Ecolight, nel 2020 sono state raccolte quasi 15 tonnellate di rifiuti RAEE, ovvero rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Oggetti come tablet, telefoni, frullatori o phon non più funzionanti sono stati recuperati attraverso 33 Eco-Isole posizionate nei pressi di aree ad elevata frequentazione e centri commerciali. Nonostante l'emergenza sanitaria, che ha diminuito la possibilità di spostamenti, l'attenzione alla sostenibilità è rimasta alta: il progetto ha successo perché «c'è la possibilità di avere un punto di conferimento alterna-

tivo all'eco-centro comunale per i piccoli elettrodomestici», oltre a quello del servizio alla Distribuzione (dal 2016, i grandi punti vendita sono obbligati dalla legge a raccogliere gratuitamente RAEE). Le Eco-Isole, che per ora si trovano nelle città principali di Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio e Marche, sono accessibili con l'utilizzo della carta regionale dei servizi, per poter tracciare i rifiuti accumulati. Queste Isole, sono costituite da un «cassonetto intelligente interamente automatizzato che permette il conferimento, attraverso due bocche distinte» sia di piccoli elettrodomestici ed elettronica di

consumo (rifiuti identificati nel raggruppamento R4 dei RAEE), sia di lampadine a risparmio energetico e di sorgenti luminose fluorescenti (raggruppamento R5). Il direttore generale di Ecolight, Giancarlo Dezio, ha spiegato: «Per aumentare la raccolta dei rifiuti elettronici e quantomeno avvicinarci agli obiettivi europei, la strada da fare è ancora lunga: occorre aumentare la sensibilità ambientale per una tipologia di rifiuti che ha elevate percentuali di recupero. Infatti i piccoli elettrodomestici, che sono anche quelli più difficili da intercettare, sono riciclabili per oltre il 90% del loro peso».

SAN DONATO MILANESE

Due agenti in più per la Polizia Locale

La Polizia Locale sandonatese ha accolto 2 nuovi agenti entrati in servizio nei giorni scorsi. A breve (nelle prossime settimane) seguiranno altri 2 arrivi ed entro l'estate è in programma l'assunzione di altri 4 elementi. Il potenziamento dell'organico del Corpo di Polizia Locale avviato dall'Amministrazione rientra in un più complessivo piano di assunzioni che ha visto ben 17 nuove professionalità entrare nei «ranghi» del Comune nel primo trimestre del 2021. Le assunzioni rimpolpano in diverse aree dell'Ente l'organico che, nel 2020, ha registrato un calo di 10 impiegati, ai quali in questi primi mesi dell'anno se ne sono aggiunti altri 4. «Dopo anni di blocco delle assunzioni – commenta il sindaco Andrea Checchi – l'Ente sta realizzando un importante turn over

nelle fila del personale. I nuovi arrivi stanno apportando elevate professionalità e, al contempo, stanno riducendo l'età media delle persone chiamate a svolgere un prezioso lavoro per la Comunità. Questo processo pone il Comune nelle migliori condizioni per rispondere ai bisogni dei cittadini, ambito in continua evoluzione a causa della pandemia».



SUD EST MILANO

Mobilità dolce: c'è l'ok all'"autostrada ciclabile"

Negli scorsi giorni la Città Metropolitana di Milano ha dato il via libera alla sottoscrizione del Protocollo di intesa per lo sviluppo di un progetto sperimentale integrato di mobilità leggera, all'interno della Zona omogenea Sud-Est Milano, denominato «SEM Bike Way». In altre parole verrà avviato uno studio di fattibilità volto a creare «un'autostrada ciclabile» in grado di unire San Donato a Melegnano passando per San Giuliano, interconnettendo tra loro le reti ciclabili delle tre municipalità. «Come è stato per la pista che ha unito la nostra città a Peschiera – commenta il vicesindaco sandonatese, Gianfranco Ginelli –, si tratta di un progetto ambizioso. Forti della recente esperienza della «Ciclabile Gino Bartali», in pochi mesi già percorsa da migliaia di ciclisti

e pedoni, siamo pronti ad affrontare questa sfida che trasformerà i nostri territori e riscriverà le nostre abitudini nello spostarsi attraverso essi». Il Comune sandonatese sarà Ente capofila del progetto e dovrà individuare soggetti esperti in materia di mobilità ciclabile per l'avvio dello studio di fattibilità, operazione che sarà finanziata con un investimento di 30mila euro di Città Metropolitana.



SUD EST MILANO

Prolungamento M3: la Lega presenta un Odg al Senato

Far leva sul Governo per poter finalmente portare sul nostro territorio un'infrastruttura che i cittadini dell'asse della Paullese attendono da tanto, troppo tempo. Va in questa direzione l'Ordine del giorno che, nei giorni scorsi, la Lega ha presentato al Senato per impegnare il Governo a valutare la compatibilità del prolungamento della M3 fino a Paullo con i requisiti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (noto anche come Recovery Plan, ndr), ai fini dell'insediamento dell'opera tra i progetti da realizzare con le risorse che arriveranno da Bruxelles. L'Odg in questione sollecita altresì il Governo ad individuare comunque nei prossimi provvedimenti i fondi necessari a garantire la realizzazione del prolungamento. «Quella del pro-

lungamento fino a Paullo – commenta il Coordinatore Provinciale Lega Martesana Mauro Andreoni e il Referente Lega Sud-Est Milano Cristiano Vailati – è una battaglia che come Lega stiamo portando avanti da diversi anni in tutte le sedi competenti e presentando diversi documenti. In Senato dai nostri Senatori Alessandra Riccardi e Emanuele Pellegrini, alla Camera dagli Onorevoli Jari Colla e Luca Toccalini, in Regione Lombardia con il Consigliere Riccardo Pase, in Città Metropolitana con il Consigliere Ettore Fusco per terminare con i nostri Consiglieri Comunali del territorio che hanno presentato una mozione ad hoc». Il termine per la presentazione dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza è il 30 aprile 2021.

MILANO

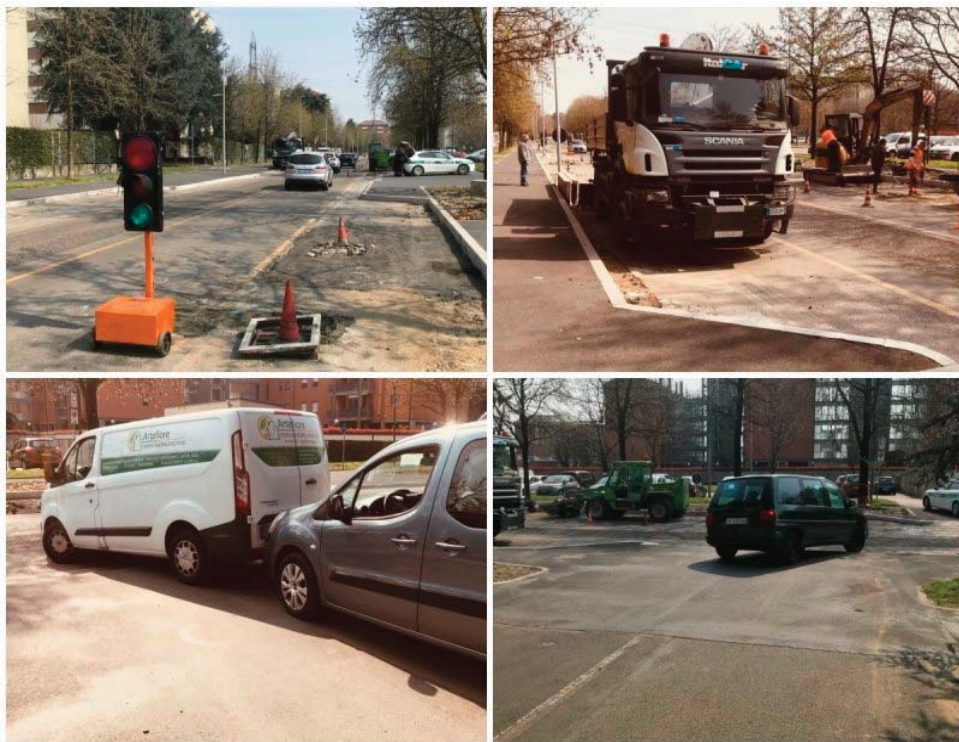
Cade dal quarto piano mentre pulisce i vetri

Un filippino di 58 anni è morto precipitando dal quarto piano di un palazzo mentre puliva una porta finestra dell'abitazione del proprio datore di lavoro. È accaduto attorno alle 21 di martedì 6 aprile in viale Monza, a Milano. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori della Squadra Mobile, l'uomo stava pulendo i vetri nell'appartamento vuoto quando ha perso l'equilibrio quasi in contemporanea con l'ingresso del proprietario di casa. Quest'ultimo ha riferito agli inquirenti di non essersi accorto di nulla, spiegando altresì che il domestico lavorava da lui da circa 6 anni. Lo sfortunato 58enne è precipitato a poca distanza da una pizzeria, il cui titolare ha chiamato i soccorsi dopo aver notato l'uomo a terra. I para-

medici hanno provato a stabilizzarlo, ma il paziente è deceduto durante il trasporto in ospedale. Inizialmente si è ipotizzato che il 58enne fosse stato colto da un malore perché il corpo non presentava segni esterni evidenti di una caduta ma dopo un controllo più approfondito i medici si sono resi conto che le fratture erano compatibili con la caduta da una grande altezza. Gli investigatori stanno visionando le immagini delle telecamere del condominio e al momento ritengono che si sia trattato di una fatalità causata da una concatenazione di eventi sfortunati, come il possibile spavento del filippino quando il proprietario ha aperto la porta e il vento forte di quella sera.

Peschiera, i cantieri stradali, un vero incubo: incidenti e danni a persone

Numerose segnalazioni e lamentele consacrano alla storia il lavori di riqualificazione stradali cittadini, come il peggior cantiere di sempre



una panoramica dei problemi dei vituperati cantieri peschieresi

Ogni giorno è una novità: strade interrotte improvvisamente senza segnalazioni; persone impossibilitate a uscire di casa o ad attraversare la strada; operai al lavoro in sfregio alle più elementari norme di sicurezza, che deviano il traffico locale alla bell'e meglio senza tanti fronzoli; tombini pericolosi e altri pericoli non segnalati. In molti si chiedono come sia possibile avere subito, per tutti questi mesi, una situazione così paradossale senza che il Comune di Peschiera Borromeo abbia preso provvedimenti seri e incisivi?

SAN GIULIANO MILANESE

Giorgio Salvo sarà il candidato sindaco del centrosinistra alle prossime amministrative

Il 30enne sarà il volto della coalizione "Uniti e Solidali per San Giuliano" composta da Pd, M5S e Sinistra Italiana.

Sarà il 30enne Giorgio Salvo lo sfidante del sindaco uscente, Marco Segala, in occasione delle elezioni amministrative che a settembre chiameranno al voto i cittadini di San Giuliano Milanese. Il candidato sarà sostenuto dalla coalizione "Uniti e Solidali per San Giuliano" che raggrupperà al proprio interno Partito democratico, Movimento 5 Stelle, Sinistra Italiana e probabilmente una lista civica che deve ancora essere ufficializzata. «La nostra realtà si trova in una fase di transizione significativa – commenta il neo candidato –. Sono cambiate le esigenze, le paure, le speranze: non si può più pensare al mondo, e quindi anche a San Giuliano, con gli stessi schemi di cinque anni fa. Occorre quin-



di ripensare al modo di socializzare, al modo di lavorare, al modo di muoversi, al modo di curarsi». Giorgio Salvo non è nuovo alle campagne elettorali: nel 2011 e nel 2016, infatti, era stato il candidato sindaco per i pentastellati. «Per arrivare a una buona politica che sappia confrontarsi sulla visione del mondo – aggiungono le sigle che compongono la

coalizione –, è necessario che i partiti decidano di compiere uno sforzo evolutivo che non li limiti più a seguire le tendenze del momento, ma che gli permetta di accogliere le esigenze dei cittadini al fine di trasformarle in risposte a lungo termine. I partiti all'interno della coalizione hanno preso l'impegno di compiere questo sforzo evolutivo, con dei punti chiari che sono alla base di un nuovo progetto di città. Giorgio – concludono – si è impegnato a fare da garante di questa trasformazione a livello locale per tutta la coalizione e per questo non si associa a nessuno dei tre partiti della coalizione: sarà un percorso da fare insieme, partendo dai temi politici e affrontando- li in modo partecipato».

IMMOBILIARE BORROMEO
AGENZIA DI MEDIAZIONE

PESCHIERA BORROMEO
VIA GRAMSCI, 38

02.55.30.36.53

info@immobiliare-borromeo.it

ALTRE PROPOSTE
SCAN QR CODE



<http://bit.ly/imm-borromeo>

PESCHIERA - ZELO



grazioso **MONOLOCALE** di 45 mq CON **GIARDINO PRIVATO** in MINIPALAZZINA CON POCHE SPESE CONDOMINIALI.

Cantina e possibilità box. Ape F; ipe 175,00
LIBERO SUBITO – IDEALE PER INVESTIMENTO
€ 108.000

PESCHIERA - BETTOLA



splendido **3 LOCALI** CON **GIARDINO PRIVATO** IN MINIPALAZZINA DI RECENTE REALIZZAZIONE. Sala, cucina abitabile, due camere da letto e doppi servizi finestrati.

BOX E CANTINA. Ape F; ipe 175.
€ 268.000

PESCHIERA - CANZO



VILLETTA A SCHIERA disposta su due livelli oltre **TAVERNA E MANSARDA – 4 CAMERE DA LETTO** e **TRIPLI SERVIZI.** AMPIO BOX

LIBERA SUBITO! Ape G; ipe 245,00
€ 305.000

PESCHIERA - ZELO



ottimo **BILOCALE** di circa 55 mq, così composto: ingresso nel soggiorno, cucina a vista su **TERRAZZINO**, disimpegno, camera matrimoniale bagno finestrato. Cantina e possibilità box. Ape G; ipe 254,79.

€ 145.000

MEDIGLIA



OTTIMA VILLETTA A SCHIERA DI TESTA CON GIARDINO SU TRE LATI con PORTICO COPERTO, tre camere da letto, **TAVERNA E MANSARDA.** **PREZZO INTERESSANTE!**

Ape E; ipe 165,48
€ 260.000

PESCHIERA - ZELO



ottima **VILLA SINGOLA** in villaggio residenziale con **AMPIO GIARDINO** e grandi possibilità di personalizzazione con **BONUS 110 %** - possibilità di divisione in due appartamenti indipendenti. **LIBERA SUBITO!!** Ape G; ipe 285,00

€ 495.000

MEDIGLIA



DUPLEX COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO DI 110 MQ: soggiorno con cucina a vista, **TERRAZZINO VIVIBILE**, due

camere da letto e doppi servizi. Completo di cantina. Possibilità box. Ape G; ipe 175
€ 190.000

MEDIGLIA - ROBBIANO



SPLENDIDA PORZIONE DI BIFAMIGLIARE CON AMPIO GIARDINO. Ampio soggiorno, cucina abitabile, tre grandi camere da letto, tripli servizi, **TAVERNA E MANSARDA GODIBILI.** SERRAMENTI NUOVI, **IMPIANTO FOTOVOLTAICO.** Ottime finiture e accessori – **DA VEDERE!** Ape C; ipe 117,81

€ 420.000

VUO VENDERE?

CHIAMACI PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE

Mediglia, ritrovato l'albero commemorativo "rubato"

L'albero di mimose messo a dimora per ricordare l'amata Pina Beiene, è stato recuperato grazie alle immagini della video sorveglianza



Rabbia e sgomento a Bettolino per un episodio inqualificabile che ha profondamente segnato gli abitanti della frazione medigliese. Nella notte tra sabato 10 e domenica 11 aprile, infatti, ignoti hanno sottratto l'albero di mimose messo a dimora in ricordo di Pina Beiene, scomparsa il mese scorso a causa di un male incurabile. La signora Pina e il marito Abramo rappresentano un po' la "memoria storica" di questa parte di Mediglia: una ventina di anni fa, infatti, avevano aperto insieme un bar quando ancora a Bettolino praticamente non erano

presenti altri esercizi e neppure la piazza. Così, in breve tempo, il locale è divenuto un punto di riferimento per i residenti, che si sono facilmente affezionati ai coniugi Beiene. A tal punto da voler onorare la memoria della signora Pina dedicandole un'aiuola recintata con al centro un albero di mimose, che però è stato portato via. «La zona è sotto il controllo delle telecamere – spiega il vicesindaco, Gianni Fabiano – e la Polizia Locale sta già indagando per scoprire l'identità dei responsabili. Per tutto ciò che rappresenta quel piccolo simbolo per noi bettolinesi e per la

Famiglia della signora Pina, questo vile e vergognoso gesto non può essere tollerato».

Aggiornamento del 13 aprile 2021

Sempre il vicesindaco Gianni Fabiano con un post su Facebook ha dato notizia dell'esito positivo delle indagini: «Grazie alla nostra Polizia Locale di Mediglia che, veramente in tempi record ha individuato il responsabile e recuperato quanto era stato rubato. L'emozione di Abramo che traspare dalla foto credo dica tutto senza bisogno di aggiungere altro!».

SEGRATE

Coronavirus: apre domani il centro vaccinale di Novegro

Martedì 20 aprile alle ore 8 ha aperto il centro vaccinale di massa allestito nei padiglioni del Parco Esposizioni di Novegro, a Segrate. La struttura a regime avrà una capacità di circa 4mila vaccinazioni al giorno e sarà aperta 7 giorni su 7 dalle ore 8 alle ore 20. A gestirla, per conto di Regione Lombardia, è il Gruppo San Donato di cui fa parte l'ospedale San Raffaele. «L'apertura a Novegro di un polo vaccinale di questo tipo è un impegno straordinario che sono certo passerà alla storia – commenta il sindaco Paolo Micheli –. Qui verranno vaccinati tanti segratesi coinvolti in questa voglia di ripartenza e di vita e anche milanesi e abitanti dell'Est Milano. Sarà un crocevia di liberazione dal virus. Devo ringraziare tutto il personale al lavoro che sta dando il massimo

per arrivare puntuale all'apertura».

Il centro vaccinale di Novegro da qualche giorno è inserito nel sistema di prenotazione da parte degli utenti. Da oggi 19 aprile possono prenotarsi tutte le persone over 65 anni.

«Un sentito ringraziamento va anche al gruppo comunale di Protezione Civile – aggiunge Micheli –, alle forze dell'ordine che presidieranno l'hub, ai medici, agli infermieri, a tutti gli addetti e a chi responsabilmente deciderà di vaccinarsi, dando un contributo fondamentale al veloce ritorno alla normalità. Un enorme grazie ai tanti cittadini, quasi un centinaio, che hanno aderito al nostro appello di ricerca di volontari. C'è bisogno di ottimismo. E l'aria che si respira a Novegro è carica di positività».

SEGRATE

Ritrovata bomba della II Guerra mondiale inesplosa

Un ordigno inesplosa, sganciato da un aereo britannico durante il Secondo conflitto mondiale, è stato rinvenuto a Segrate. Si tratta di una bomba di oltre 230 libbre, pari a circa 110 Kg con un raggio di azione che si aggira intorno ai 500 metri. Un'arma potenzialmente letale che, come mole altre, era destinata a colpire la zona alla periferia di Milano negli ultimi mesi di guerra. Come di routine, la bomba dovrà essere fatta brillare; l'operazione si terrà il prossimo 2 maggio e sarà effettuata dal Genio militare. La procedura prevede una deroga prefettizia per consentire l'allontanamento dalle abitazioni dei residenti rientranti nel raggio di azione stimato. Dunque non solo Segrate, bensì anche Peschiera Borromeo sarà coinvolta. L'area, limitrofa a San Bovio,

coinvolgerà anche l'Hub vaccinale di Novegro, dove nei prossimi giorni sarà allestito un nuovo hit spot in cui saranno effettuate migliaia di inoculazioni contro il Covid. L'ordigno, sganciato con ogni probabilità da un bombardiere della Royal Air Force britannica, era stato scoperta a metà marzo nell'area Teralp a ridosso dello Smistamento Ferroviario, zona nella quale sono previsti interventi di realizzazione del nuovo sistema di collegamenti intermodali tra Svizzera e Italia.

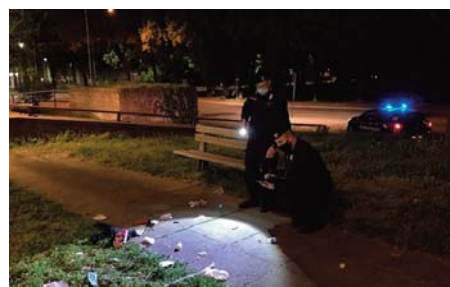


SAN DONATO MILANESE

Riduce in fin di vita un senzatetto credendolo un pusher

I militari della stazione di San Donato Milanese hanno arrestato per tentato omicidio un 26enne nato in Brasile, residente in Italia, pluripregiudicato per reati contro la persona ed il patrimonio. Il giovane, nella notte tra giovedì 8 e venerdì 9 aprile, ha aggredito all'angolo tra le vie Jannozi e Sergnano un clochard italiano 57enne, colpendolo al capo ed al volto con violenti pugni e calci. I Carabinieri, intervenuti su attivazione del 118, hanno rintracciato l'aggressore, in evidente stato di ebbrezza, a poche centinaia di metri dal luogo dell'evento, con i vestiti ancora sporchi di sangue. Un testimone ha riferito agli investigatori di aver incontrato il 26enne sporco di sangue, poco dopo l'aggressione, il quale gli ha raccontato di aver appena "picchiato un marocchino

spacciatore in via Jannozi". La vittima, trasportata presso il Policlinico di Milano in codice rosso, è tuttora ricoverata in prognosi riservata, in pericolo di vita. Il 57enne, originario della provincia di Oristano ma residente da anni a San Donato, sebbene risulti senza fissa dimora, è ancora in coma e respira grazie alla ventilazione assistita. L'arrestato è stato invece portato a San Vittore.



MILANO

Sottraevano soldi agli spacciatori durante le perquisizioni

La Polizia di Stato e la Polizia Locale di Milano, al termine di indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Milano, hanno dato esecuzione alla misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti di 4 agenti della Polizia Locale del Capoluogo.

Le accuse per i destinatari dei provvedimenti sono di peculato, abuso d'ufficio nonché falso ideologico e materiale. Le indagini sono state avviate in corrispondenza con la diffusione dei servizi giornalistici del programma televisivo "Le Iene", trasmessi nel mese di ottobre 2020, a seguito dei quali il Comando di Polizia Locale aveva già disposto in via cautelativa il trasferimento dei quattro dipendenti, all'epoca dei fatti tutti in servizio al Nucleo Contra-

sto Stupefacenti. Nel corso di quei servizi sono state raccolte le testimonianze di alcuni cittadini italiani e stranieri che hanno dichiarato di essere stati vittime di abusi da parte di operatori del Nucleo Contrasto Stupefacenti durante attività di polizia giudiziaria.

Secondo la Procura, che ha analizzato tutto il materiale nella disponibilità della produzione televisiva e raccolto le testimonianze delle vittime e di altre persone informate sui fatti, gli agenti avrebbero sottratto importanti somme di denaro nel corso delle attività di perquisizione a persone accusate di spacciare e detenere droga, compilando poi falsi verbali.

Per i medesimi reati risultano indagati anche altri 3 agenti.

**PREZZI
IMBATTIBILI**

**PREVENTIVI
IMMEDIATI**

BORROMEO TRASLOCHI



QUELLO DELLA PAULLESE

PREVENTIVI GRATUITI
PREZZI ECCEZIONALI A:

Milano, Peschiera Borromeo, Segrate
Pantigliate, Mediglia

Colturano, Dresano, Melegnano
Settala, Tribiano, Paullo,

Mulazzano, Zelo Buon Persico

Spino d'Adda, Pandino, Lodi, Crema

San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

338.50.50.500

WWW.BORROMEOTRASLOCHI.COM



Paullo, la storia di nonno Vasco, 91 anni, ancora in attesa della prima dose del vaccino anti Covid 19

Nonostante la recente accelerata della Regione sui vaccini, sono ancora molte le situazioni che denotano ritardi e malfunzionamenti. Il figlio del 91enne di Paullo ha raccontato a 7giorni la "strana" situazione del padre e il silenzio del Comune



Le vaccinazioni contro il covid proseguono in Italia ad un ritmo sempre crescente, i ritardi accumulati inizialmente sono stati in parte colmati. Il caso della Lombardia, la regione di gran lunga più popolosa della Penisola, è emblematico: partenza a rilento tra incertezze ed errori, poi una sterzata in seguito all'avvicendamento di alcune figure di prim'ordine in Regione. Si procede in questi giorni con buoni ritmi e un discreto successo ma il lavoro da fare è ancora moltissimo e le anomalie e i malfunzionamenti nel sistema sono ancora tanti. A raccontare una storia concreta è Renunzio Ratticchiari residente a Melegnano, che si è rivolto a 7giorni per rendere nota la vicenda del padre Vasco, 91 anni, residente a Paullo.

Sin dai primi giorni la famiglia di Vasco si è incaricata di procedere all'espletamento telematico della procedura di registrazione per la richiesta della somministrazione del vaccino a domicilio per Vasco che, a causa dell'età e delle patologie, è impossibilitato a recarsi presso un hot-spot vaccinale. La burocrazia si è rivelata lenta e alla data odierna l'uomo non ha ancora ricevuto nemmeno la prima dose del vaccino. Regione Lombardia ha dato risposte generiche ed evasive e solo nelle ultime ore, in seguito all'interessamento della dottoressa di base di Paullo e ad una ennesima richiesta rivolta a Regione Lombardia stessa, sembra che la procedura sia stata presa in carico e che a breve Vasco potrà forse essere vaccinato.

«Solo sabato scorso, dopo molte settimane, mio padre è stato inserito nell'elenco delle persone fragili cui spetta di diritto la somministrazione a domicilio. Parliamo di un uomo che ha quattro bypass e ha avuto un'ischemia, solo per citare alcune problematiche» spiega Renunzio Ratticchiari. «L'unica persona che si è comportata con coscienza e solerzia è la dottoressa di Paullo, medico di base cui mio padre fa riferimento. Tuttavia non ho ancora ricevuto nessuna chiamata che ci dia una data per la vaccinazione. Ho contattato anche il comune di Paullo ma non ho ancora ricevuto risposta».

COLTURANO

Encomio civico a Andrea Valsecchi, il 22enne di Balbiano che si è gettato nella Muzza per salvare una donna



«Questa mattina ho ricevuto in Municipio Andrea Valsecchi, il coraggioso cittadino di Colturano che lo scorso 1 aprile, senza preoccuparsi del rischio a cui si stava esponendo, si è tuffato nelle acque del fiume Muzza e ha tratto in salvo una persona in difficoltà, portandola a riva – scrive il primo cittadino Giulio Guala sul profilo Facebook del Comune -. Ho voluto incontrarlo di persona per potergli comunicare, a nome mio e di tutta la Comunità che rappresento, l'orgoglio che ho provato a sapere che un nostro concittadino avesse compiuto un gesto così generoso ed eroico. Gli ho consegnato un piccolo scritto, in cui ho espresso l'encomio del Comune di Colturano per l'azione compiuta, e gli ho donato una copia del libro "Storia di Colturano", redatto ad opera dell'Amministrazione Comunale nel 2008, del quale, ritengo, egli abbia contribuito a scrivere una nuova pagina. Ho inoltre comunicato ad Andrea – continua il Sindaco - che è intenzione di questa Amministrazione istituire il conferimento

di una Benemerita Civica ai cittadini che si distinguono per azioni degne di attenzione ed onore: certamente sarà un ottimo candidato a ricevere menzione per ciò che ha fatto. Mi ha colpito la compostezza e la lucidità di questo nostro giovane concittadino, consapevole di aver salvato la vita ad una persona, convintissimo che se tornasse indietro rifarebbe tutto ciò che ha fatto, ed onorato di ricevere le attenzioni della stampa locale e dell'Amministrazione del proprio Comune di residenza. Questa nostra piacevole conversazione ha confermato il pensiero che avevo già maturato leggendo la notizia sulle cronache locali nei giorni scorsi: nei nostri giovani vivono valori di solidarietà ed altruismo che vanno coltivati ed espressi! L'auspicio – conclude Guala - è che il gesto di Andrea sia uno stimolo di riflessione per tutti coloro che, a volte, si fermano di fronte alla paura di non saper fare. Orgoglioso di aver conosciuto un eroe di Colturano!»

SUD EST MILANO

Carenza di medici, ATS cerca di tamponare l'emergenza



Entro Venerdì 23 Aprile 2021 i medici di base dei distretti Nord Milano, Melegnano Martesana, Ovest Milanese e Rhodense sono chiamati ad esprimersi da ATS Milano, in merito alla richiesta di disponibilità di aumentare il proprio massimale dei pazienti presi in cura a

1800 persone. A queste c'è da aggiungere la percentuale destinata agli iscritti a termine e ai ricongiungimenti che portano la capienza per medico fino ad un carico massimo di 2000 assistiti. Pare proprio che ATS non abbia trovato di meglio per tamponare questa emergenza cronica resa ancora più pressante dal momento particolare che il sistema sanitario sta passando per via delle complicazioni dovute al diffondersi del coronavirus. Questa situazione di fatto incrementerà il carico di lavoro, già asfissiante, dei medici di base, che si rifletterà inevitabilmente sui tempi di attesa che metteranno a dura prova l'intero sistema, primo presidio sanitario per moltissimi pazienti.

BLACK&WHITE

ristorante - pinseria



TAKE AWAY & DELIVERY TEL. 02.36.53.95.79

PESCHIERA BORRAMEO, VIA MORO 1, PIAZZALE COOP

PINSE E FOCACCE

MARINARA	€ 5,00
pomodoro, aglio, origano, olio evo	
MARGHERITA	€ 5,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, olio evo, basilico	
PROSCIUTTO COTTO	€ 6,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, olio evo, prosciutto cotto	
DIAVOLA	€ 6,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, olio evo, salame piccante	
NAPOLI	€ 6,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, acciughe olio evo	
SALSICCIA	€ 7,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, salsiccia, olio evo	
PARMA	€ 8,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, crudo di parma, olio evo	
BUFALINA	€ 9,00
pomodoro, mozzarella di bufala, olio evo	
AMERICANA	€ 8,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, wurstel, patatine fritte	
QUATTRO STAGIONI	€ 8,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, cotto, funghi, olive, carciofi	
CAPRICCIOSA	€ 10,00
pomodoro, mozzarella, funghi, olive, cotto, carciofi, acciughe, capperi	
QUATTRO FORMAGGI	€ 8,50
mozzarella fior di latte, gorgonzola brie, scamorza	
LUCA	€ 8,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, cotto, scamorza	
CONTE SERGIO	€ 10,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, salsiccia, gorgonzola	
VEGETERIANA	€ 9,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, verdure grigliate	
MARIETTO	€ 10,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, salame piccante, olive, gorgonzola	

PESCHIERA	€ 10,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, mozzarella di bufala, porcini, salsiccia, scaglie di grana	
TONNO E CIPOLLA	€ 9,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, tonno, cipolle di Tropea	
TOTÒ	€ 10,00
mozzarella fior di latte, salsiccia, friarielli	
SANTUZZA	€ 12,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, porcini, salame piccante, rucola, olive, olio evo	
SCIUÈ SCIUÈ:	€ 10,00
pomodoro, mozzarella di bufala, acciughe, olio evo	
VALTELLINA	€ 12,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, bresaola, scaglie di grana, olio	
ALTA MAREA	€ 12,00
mozzarella fior di latte, gamberetti, rucola, olio evo	
BLACK & WHITE	€ 12,00
mozzarella fior di latte, salmone, olio evo	
MARE FORTE	€ 14,00
mozzarella fior di latte, tonno, salmone, gamberetti, olio evo	
TONNO	€ 8,50
pomodoro, mozzarella fior di latte, tonno	
NORMA	€ 10,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, melanzane fritte, ricotta salata	
NORMA LIGHT	€ 10,00
pomodoro, mozzarella fior di latte, melanzane grigliate, ricotta salata	
FOCACCIA LISCIA	€ 4,00
olio evo, origano	
FOCACCIA DEL PINSAROLO	€ 9,00
bufala, pomodoro pachino, olio evo	
FOCACCIA VEGETARIANA	€ 9,00
verdure grigliate, olio evo	
FOCACCIA GHIOTTONA	€ 12,00
mozzarella di bufala, carciofi, acciughe, olio evo	

CONSEGNA ORDINE MINIMO €20,00

OGNI €25,00 DI SPESA BIBITA DA L'1,50 BIRRA DA 66 IN OMAGGIO

Redazione

Don Gianni, parroco di Peschiera Borromeo dal 2013 al 2016 ha bisogno un aiuto per trovare i fondi necessari al restauro della cupola della Basilica dei Santi Siro e Materno di Desio, costruita nel XVII secolo. Presso la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza è stato istituito il Fondo "Salviamo la Cupola". Tutti possono contribuire con una donazione alla sostituzione delle 28mila scandole di ardesia che ricoprono la cupola costruita nel XIX secolo durante i lavori di ampliamento della Cattedrale desiana. La cifra necessaria è imponente: 800mila euro. Ma grande è anche la rete di persone pronta ad aiutare tutta la comunità di Desio a conservare un patrimonio storico del genere. Così anche un gruppo di amici della Parrocchia Sacra Famiglia di Bettola hanno voluto partecipare a questo ambizioso e urgente progetto teso a conservare un luogo dall'alto valore spirituale. L'artista Carla Bruschi ha realizzato un'opera da donare alla Comunità di Santa Teresa di Gesù Bambino, altri amici di Don Gianni hanno finanziato la stampa di lusso di 200 copie, poi numerate e autenticate dall'autrice. «Nelle visite natalizie alle famiglie – spiega il parroco Mons. Gianni Cesena - ho spesso notato con piacere che molte conservano rappresentazioni artistiche della basilica di De-

L'artista Carla Bruschi e gli amici della Parrocchia di Bettola insieme per il tetto della Basilica SS. Siro e Materno di Desio

Un sentito aiuto a Don Gianni parroco che prestò la sua opera a Peschiera Borromeo dal 2013 al 2016 e che oggi guida la Comunità Pastorale Santa Teresa di Gesù Bambino a Desio (MB)



Monsignor Gianni Cesena con l'opera n.1 "La Rinascita", nel riquadro Carla Bruschi

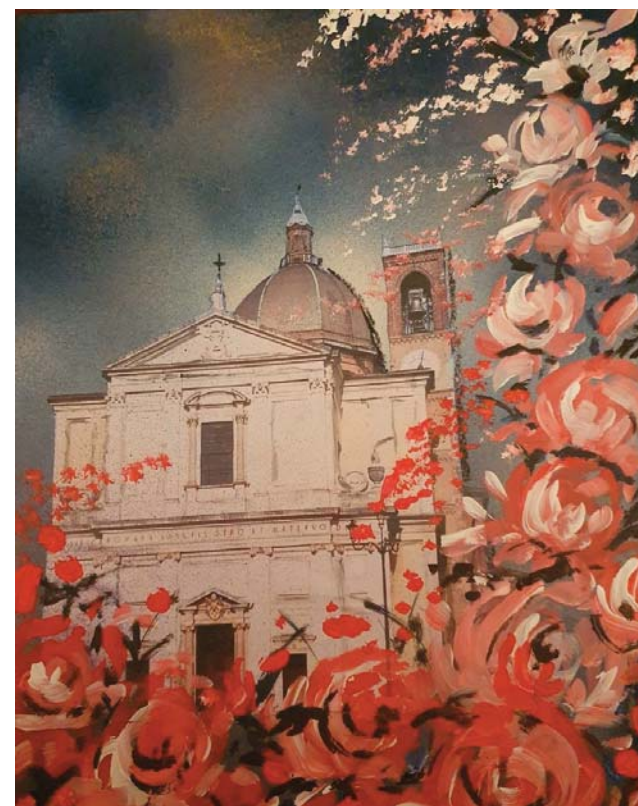
sio, realizzate con diverse tecniche pittoriche. In prossimità della Pasqua abbiamo ricevuto questa nuova opera, generoso dono di Carla Bruschi – artista di Peschiera Borromeo, dove l'ho conosciuta – che ha voluto partecipare al nostro progetto, peraltro in un momento non semplice della sua vita. Lei stessa, al corrente della necessità di restauro della nostra cupola e forse ispirata dal dramma della pandemia in atto, ha voluto significativamente dare come titolo 'La Rinascita'. Ci viene donato un dipinto di valore, ma anche uno stimolo per rialzarsi, per elevarci verso il cielo, per rivedere la luce. E non solo per la basilica, ma per una intera comunità, civile e religiosa, invitata a rial-

zarsi, a ritrovare vivacità, a lasciarsi animare dalla fede. Tra le numerose proposte di sensibilizzazione per i lavori della cupola, questa è una delle più qualificate. Chi lo desidera può richiedere una copia dell'opera e contribuire in questo modo al progetto "Salviamo la cupola". «Ho realizzato questa opera in un momento molto particolare della mia vita – spiega Carla Bruschi -. Appena completata, mio padre è stato chiamato dal Signore. In qualche modo il mio amato genitore mi ha spinto a terminare l'opera in tempo affinché lui la potesse vedere e apprezzare. Ci sono affezionata. L'ho dipinta durante la Quaresima. Il fatto che sia stata messa a disposizione della comunità parrocchiale dei

SS. Siro e Materno poco prima di Pasqua lega tutto come un file rouge: la perdita del mio papà, la Santa Pasqua e "La Rinascita" (in questo caso terreno) della cupola della Basilica dei SS. Siro e Materno. Questo lavoro porta in sé i germogli della vita, una primavera artistica e culturale per questa lucente chiesa. Il ciclo della vita, la natura e il creato mi hanno ispirato: li ho voluti rappresentare con i fiori che abbracciano e avvolgono la Basilica. I petali dei fiori, un momento prima di arrivare a toccare il cielo, si inchinano a questa maestosa cattedrale. I fiori sono una trasposizione grafica figurata del suono delle vostre campane desiane». "La Rinascita" è il titolo del dipinto (su carta telata, tec-

nica mista). Dell'opera è stata realizzata una serie limitata di stampe 21 x 30 cm. Numerate e autenticate personalmente dall'autrice, le copie potranno essere richieste versando un contributo minimo di € 20. Il dipinto originale verrà invece messo all'asta in uno dei prossimi eventi organizzati nell'ambito del progetto "Salviamo la cupola", finalizzato alla raccolta fondi per la sostituzione della copertura della cupola della Basilica dedicata ai SS. Siro e Materno, a Desio. La stampa dell'opera può es-

sere ritirata a partire da sabato 17 aprile 2021, all'uscita delle SS. Messe in Basilica oppure è possibile prenotarla e ritirarla presso la Segreteria Parrocchiale, da lunedì a venerdì, ore 9 – 12, telefono 0362.621678, basilica.desio@tiscali.it. Ricordiamo che per sostenere importante raccolta fondi è sempre possibile versare un contributo con Bonifico bancario a Parrocchia SS. Siro e Materno, Iban IT54N0344033100000000286300, Causale: Cupola Basilica Desio.



L'opera della pittrice peschierese

SUD EST MILANO

Idroscalo: riapre al culto la chiesetta della "Madonna del lago"

Il piccolo edificio, risalente agli anni '50, sorge accanto all'ingresso Riviera Est, in un contesto naturalistico che garantisce quiete e riservatezza

Domenica 18 aprile, alle ore 12.00, all'Idroscalo è stata celebrata la Santa Messa per la riapertura al culto della chiesetta dedicata alla "Madonna del lago", realizzata tra il 1956 e il 1957 dall'architetto Vittorio Gandolfi. Situato vicino l'ingresso Riviera Est, attorniato da alberi e rose-

ti, il piccolo edificio si presenta come una cappella nel prato, con una porta scorrevole che si apre sul verde: un unicum con l'ambiente esterno, pur garantendo quiete e riservatezza. All'appuntamento ha preso parte Mons. Franco Agnesi, Vicario generale dell'Arcidiocesi di

Milano, il vicesindaco della Città metropolitana di Milano, Arianna Censi, il sindaco di Segrate, Paolo Micheli e l'assessore alla Partecipazione, Associazioni, Protezione Civile e Provveditorato del Comune di Peschiera, Franco Ornano. «Prosegue così l'opera di rilancio del Par-

co Idroscalo – commenta da Città Metropolitana -, anche recuperando tutti quegli spazi che sono poco o per nulla valorizzati. L'idea è quella di promuovere iniziative, in linea con l'originale missione del fabbricato religioso, per tornare a valorizzare anche questo angolo del Par-

co. Nel periodo estivo, ad esempio, saranno garantite alcune celebrazioni eucaristiche nei giorni di festa. Ma anche realtà associative potranno avvalersi di questo spazio per proporre momenti di riflessione e di vita comune». La manutenzione e la gestione dell'edificio sarà curata

dall'Istituzione Idroscalo di Milano. Mentre la proposta liturgica è a cura delle parrocchie di Segrate. La celebrazione di domenica 18 aprile, alla presenza contingentata di fedeli, si svolgerà nel rispetto delle normative anti-Covid.

Redazione

L'inserimento di un assistente domiciliare in famiglia è un aspetto particolarmente delicato. Le preoccupazioni per l'impatto emotivo con i propri familiari, quelle per assolvere agli adempimenti burocratici, gli interrogativi sulle competenze e la preparazione professionale del nuovo collaboratore, la gestione delle questioni economiche, la tutela delle garanzie del lavoratore, le questioni fiscali, sono tutti argomenti che per moltissime persone diventano problemi che minano la serenità dei rapporti fra i membri della famiglia. La mission di **Welfamily** è coinvolgente e mira a catturare il cuore, la mente, l'immaginazione e i desideri di coloro che vivono e lavorano in questa realtà. Il **Centro di Peschiera Borromeo** referente per tutto il sud est Milano, è uno

Welfamily nuova apertura a Peschiera Borromeo: per rispondere alle esigenze e ai bisogni di ogni componente della famiglia

Da oggi ricercare badanti, colf, baby sitter non è più un problema, grazie all'assunzione dei collaboratori, le famiglie sono garantite, e i lavoratori sono tutelati



Loredana Cavaliere Titolare del Centro di Peschiera Borromeo (MI)

per la selezione viene stilato un profilo preciso. La competenza nel settore permetterà al Centro Welfamily di fare match far i candidati presenti nella propria banca dati e le richieste delle famiglie. A ogni lavoratore vengono assicurate le tutele di legge e le garanzie previste per la mansione ricoperta. **In famiglia tutti bene, con Welfamily:** ricercare badanti, colf, baby sitter non è più un problema, le famiglie sono garantite, e i lavoratori sono tutelati.

Entra in contatto con **Welfamily Peschiera Borromeo**

Via Papa Giovanni XXIII 12, Tel. 327.02.72.339

Email: pborromeomilano@welfamily.it

www.welfamily.it/pborromeomilano/

Facebook @welfamilypeschieraborromeo

NUOVA APERTURA A PESCHIERA BORROMEO

welfamily



CENTRO DI ASSISTENZA PRIVATA FAMILIARE

Servizi di Ricerca e Fornitura di personale di qualità dedicato alle famiglie:

**BADANTI
COLF
BABY SITTER**

- Servizi 24 h;
- Servizi di assistenza diurna e notturna a domicilio alle famiglie;
- Assistenza anziani;
- Servizi infermieristici;

Gestione del personale in somministrazione con primarie agenzie per il lavoro.



Welfamily Peschiera Borromeo

Contattaci:

327 027 2339

pborromeomilano@welfamily.it

Welfamily Peschiera Borromeo

Via Papa Giovanni XXIII n. 12

20068 Peschiera Borromeo (MI)

visione del gruppo **Loredana Cavaliere** titolare del Centro di **via Papa Giovanni XXIII, 12** a due passi dal Municipio, opera affinché tutte le famiglie trovino la soluzione ideale per le loro esigenze: «I nostri valori sono disponibilità, cortesia, serietà, attenzione, competenza e sensibilità. Siamo in grado

di offrire soluzioni reali alle famiglie e supportarle con professionalità per qualsiasi esigenza», spiega la conduttrice della filiale peschierese.

Per **collaborare con Welfamily** bisogna passare una severa selezione, che verifica puntualmente le credenziali dei candidati, e per ogni persona che su-



SCAN QR CODE

e
**VISITA IL SITO DI WELFAMILY
PESCHIERA BORROMEO
scopri tutti i servizi**



Natrice dal collare o biscia d'acqua: è un animale molto timido, non è velenoso ed è totalmente innocuo

La vita della Natrice dal collare è di continuo messa a repentaglio da un lungo elenco di nemici. Questo serpente non ha armi per difendersi, così al primo accenno di pericolo preferisce darsi alla fuga

Una cinquantina di anni fa e oltre, era facile trovare nelle risaie e nei piccoli corsi d'acqua la Natrice dal collare o biscia d'acqua. Negli ultimi anni l'habitat adatto alla natrice ha subito un decremento legato ad attività antropica intensiva: le zone umide sono state bonificate, i corsi d'acqua incanalati, gli spazi naturali costruiti o tagliati da strade. I terreni dedicati all'agricoltura sono ormai privi di strutture, come siepi, fossi, muri a secco, pietraie o strisce di erba alta.

Recentemente, però, nel mentre stavo scattando delle foto per la realizzazione del mio 7° libro DVD "Zona umida mulino Borromeo", mi sono imbattuto in due coppie di Natrici che stavano copulando a distanza di pochi metri, ed è stata una nuova piacevole esperienza; erano talmente aggrovigliate nell'atto amoroso che non sono scappate ed ho potuto immortalare da vicino con foto e video. A casa

poi, dopo averle rimirate, ho voluto approfondirne la conoscenza.

La Natrice dal collare o biscia d'acqua (nome scientifico *Natrix natrix*) è un serpente della famiglia Natricidae. Il suo colore è tipicamente grigio scuro o marrone con un collare giallo caratteristico dietro alla testa a cui deve il nome; la parte inferiore del corpo è più chiara. Possiede una testa arrotondata con pupille tonde e narici orientate lateralmente. Questa specie normalmente non supera i 100 cm di lunghezza, in rari casi esemplari di notevoli dimensioni possono raggiungere i 130 cm, le femmine sono di maggiori dimensioni. La Natrice dal collare si nutre soprattutto di rane e rospi, ma non disdegna i tritoni, le salamandre, le larve di anfibio e i piccoli pesci; infatti vive prevalentemente nelle zone umide, nei pressi degli specchi d'acqua dolce, nelle rive degli stagni e dei fiumi, ma si trova anche nelle campagne, nei bo-

schì e in montagna fino a 1500 metri.

È un'abile nuotatrice e va in letargo durante l'inverno. Poco dopo il risveglio, ad aprile o maggio, avviene l'accoppiamento. Le uova, dal guscio molle, vengono deposte in gruppi di 10-20 in giugno e luglio e si schiudono dopo circa 10 settimane.

Poiché le uova richiedono una temperatura di almeno 21 gradi per schiudersi, la vegetazione in putrefazione e i cumuli di compost, nei quali la decomposizione di materiale organico libera calore, sono i luoghi preferiti. I giovani sono lunghi circa 15 cm quando nascono e sono subito indipendenti.

Questo animale è molto timido e, se si spaventa, rapidamente cerca un rifugio o si inabissa. Non è velenoso ed è totalmente innocuo per l'essere umano.

Come tutti i serpenti, anche la Natrice dal collare, a intervalli regolari cambia pelle; il vecchio strato si spacca sulla punta del mu-



una coppia di Natrice dal collare

so e la Natrice se lo sfilava rovesciandolo come un calzino.

La vita della Natrice dal collare è di continuo messa a repentaglio da un lungo elenco di nemici, come rapaci, aironi, cicogna, volpi, faine e tanti ancora. Non essendo velenoso, questo serpente non ha armi per difendersi, così al primo accenno di pericolo preferisce darsi alla fuga.

Se non ci riesce, passa al contrattacco sfoderando una serie di trucchi: sibila e mima il gesto di mordere l'avversario; emette una maleodorante secrezione dalla cloaca.

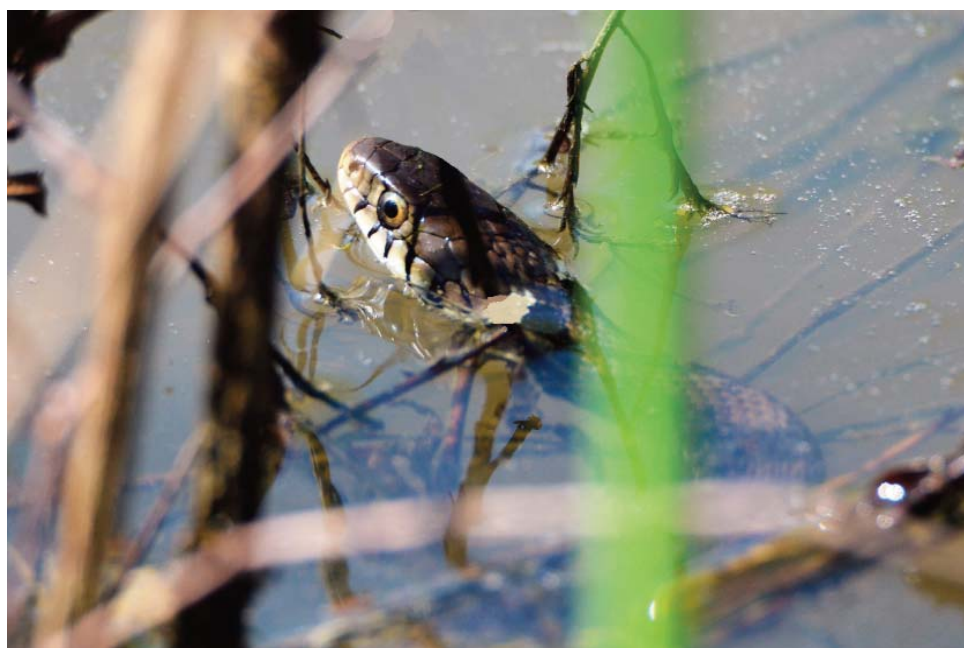
E, come ultima risorsa, alcuni esemplari fingono di essere morti: si rovesciano sul dorso e fanno penzolare la lingua dalla bocca aperta.

In Italia è presente in tut-

ta la penisola, Sicilia e Sardegna comprese.

La Natrice dal collare è tutelata dall'allegato 3 della Convenzione di Berna (Specie di fauna rigorosamente protetta) e dalla Legge Regionale n.10 del 31.3.2008.

Testo e foto di Walter Ferrari



dettaglio del muso di una Natrice



una Natrice in acqua



Il compito più alto di un uomo
è sottrarre gli animali alla crudeltà



Una casa a misura di micio, vediamo quali possono essere i pericoli più comuni e sottovalutati

I nostri mici amano dormire e hanno l'abilità di scovare angolini in cui sonnacchiare praticamente ovunque. Per esempio, dentro la lavatrice in mezzo ai panni da lavare. Controllare sempre prima di avviarla.

Si racconta che i gatti abbiano sette vite... Si racconta anche che il gatto sa scansare tutti i pericoli. Mito o

può apparire diversa da come avevamo sempre pensato. Il gatto piccolo e agile, riesce a scovare angoli in cui infilarsi che

in bocca tutto: tappi delle penne, le gomme dentro le matite, elastici, puntine da disegno, graffette, cordini, spaghetti e al-

mandare giù questi oggetti anche involontariamente. Pericolosissimi sono i laccetti dei sacchetti della pattumiera.



realtà? Una cosa è certa... nessuna creatura come un gatto è capace di scovare pericoli, anche dove apparentemente non ce ne sono e, vivendo con un gatto, ci rendiamo conto che la nostra casa

magari noi non avevamo neppure calcolato come elementi della nostra casa. Vediamo un po' quali possono essere i pericoli più comuni e sottovalutati. Un gatto gioca e mette

tri oggetti che a volte possono essere ingoiati e creare danni seri. E con cordini, elastici e affini il pericolo d'ingestione è maggiore, perché a causa della loro lingua ruvida, i nostri amici rischiano di

Facili da ingoiare e difficili da vedere, per la loro trasparenza, anche con una radiografia con danni a volte irreparabili. Altri piccoli oggetti che potrebbero ingerire, sono aghi da cucito e fili di co-

tone. I nostri mici amano dormire e hanno l'abilità di scovare angolini in cui sonnacchiare praticamente ovunque. Per esempio, dentro la lavatrice in mezzo ai panni da lavare. Controllare sempre prima di avviarla. Gli armadi (è una gioia mettersi a dormire con biancheria pulitissima...), controllare sempre prima di chiuderli. Divani, coperte, letti e copriletti potrebbero nascondere sorprese impreviste. Attenzione alla strana protuberanza nel vostro letto o sotto il copridivano: potrebbe celare un ronzante micione. E considerata la loro abilità di contorsionisti, se avete mobili ripieghevoli o ribaltabili, con pedane richiudibili (tipo le poltrone con i poggiatesta) controllate sempre che il vostro felino curioso non sia entrato. E in cucina? Che passione per gatti, un vero "parco giochi". Per esempio? Il frigorifero. Contiene pericolosi e gustosi cibi che non devono fare parte della loro dieta e, anche se può sembrare strano, molti gatti hanno avuto l'esperienza di rimanervi intrappolati dentro. Basta un istante di distrazione, voi che togliete un alimento dal frigo, vi girate per riporlo sul ripiano della cucina e richiudete senza accorgervi che il peloso ficcanaso aveva deciso di verificare cosa c'era dentro. Stesso discorso vale per forno e lavastoviglie.

Attenzione anche ai fornelli accesi! Se non è già successo, potrebbe capitare che mentre cucinate il vostro piatto preferito, micio si aggiri attorno ai fornelli. I gatti hanno una

soglia di sopportazione al dolore molto più alta della nostra, e sono capaci di accorgersi che una cosa scotta solo dopo essersi bruciati ben bene. Avete fatto la spesa? Moltissimi gatti adorano giocare con i sacchetti della spesa, e riescono a cacciarsi nei guai grazie a questa passione. Basta un attimo e, infilata la testolina nel sacchetto, rischiare di soffocarsi o strangolarsi con i manici (in questo caso basta tagliarli via). Sempre in cucina, il cassetto dove teniamo le posate, per un gatto è affascinante scoprire quant'è bello giocare con quei bellissimi oggetti metallici e rumorosi rischiando di ferirsi con quelli più taglienti. E in bagno? Attenzione al wc perché micio potrebbe essere attratto dallo sciacquone o rischiare di avvelenarsi lappando eventuali detergenti, saponette ecc. Pericolosissima è la candeggina, che attrae il gatto e, se leccata o ingerita, può causare lesioni al palato o alla gola terribili. Secondo recenti sondaggi altri incidenti più diffusi tra i gatti che vivono in casa negli ultimi anni sono: Cadute da balconi e finestre (in sicurezza sempre... giardini compresi) e ingestione di piante tossiche. Questi ultimi due argomenti meritano un'approfondita chiacchierata la prossima volta. Troppi problemi? No...solo un po' di attenzione per il vostro adorato felino che vi ricambierà con tanto amore.

Graziella Baruffi
www.dogangels.it

Direttore Responsabile
Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info

Vice Direttore
Giulio Carnevale Bonino > carnevalebonino@7giorni.info

Redattore web
Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info

Grafica & Design
grafica@7giorni.info

Questo numero è stato chiuso in redazione
il 20 aprile 2021

Editore
7giorni Sas di Bersani e Robecchi
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI

Tipografia
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Testata registrata presso il Tribunale
di Milano il 30/09/2002, numero 524

È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi
mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni

Redazione 7giorni
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
tel. 02.3944.6200 >
redazione@7giorni.info

Pubblicità
Carnevale Bonino
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
cell. 339.28.00.846 >
commerciale@7giorni.info

Per scrivere alla redazione potete inviare
una e-mail a: redazione@7giorni.info

oppure scrivere a:

7giorni - Il giornale del Sud Est Milano
via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate (MI)

Non verranno pubblicate lettere anonime e/o offensive

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

il piu grande di Milano, 1.000 mq di usato e curiosità



TRASFORMA
QUELLO CHE
NON ADOPERI PIU'
IN DENARO CONTANTE

INFO:

 346.61.03.856
anche Whatsapp



APERTO
DALLE 9.30 ALLE 12.30 E
DALLE 15,00 ALLE 18,00
anche sabato e domenica
MARTEDI' CHIUSO

PANTIGLIATE, via Alcide De Gasperi n. 28
ex SS 415 Paullese di fronte al mobilificio DUEPI



infosupermercato@gmail.com